

LIBRI. Una serie di tappe tra giugno e luglio, al via martedì da Venezia

Gli autori del Campiello si raccontano ai lettori

Conoscere gli autori finalisti della 49ª edizione del Premio Campiello: un'opportunità offerta al pubblico dei lettori da Confindustria Veneto, che organizza in giugno e luglio un ciclo di incontri per presentare la cinquina degli scrittori selezionati.

Sarà così possibile incontrare Maria Pia Ammirati, autrice di *Se tu fossi qui* (Cairo Editore), Ernesto Ferrero con *Disegnare il vento* (Einaudi), Giuseppe Lupo con *L'ultima sposa di Palmira* (Marsilio), Fede-

rica Manzoni con *Di fama e di sventura* (Mondadori) e Andrea Molesini con *Non tutti i bastardi sono di Vienna* (Sellerio) martedì alle 19 a Venezia, nella sede di **Telecom** Italia Future Centre. Moderatore dell'incontro, Stefano Salis, giornalista de *Il Sole 24 ore*. Mercoledì 22, gli autori saranno sempre in Veneto, al Teatro Accademico di Castelfranco Veneto alle 20.45. Moderatore sarà Antonio Di Lorenzo de *Il Giornale di Vicenza*. Giovedì 23 a Milano al Museo della Museo

della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci alle 18.30 incontro organizzato da ManpowerGroup; a condurre la serata sarà la giornalista Laura Lepri.

Il tour letterario riprenderà poi giovedì 21 luglio con il primo appuntamento in Umbria del Premio Campiello: alle 19.30 i cinque autori saranno a Spello (Perugia) a Villa Fidelity. Venerdì 22 luglio, tappa a Punta Ala (Grosseto) alle 19 sulla Pagoda sul mare del Gallia Palace Hotel.

Da giovedì 28 luglio gli autori saranno di nuovo in Veneto: prima tappa a Jesolo in Piazza Milano alle 20.30; a seguire venerdì 29 alle 18 ad Asiago al Centro Congressi Millepini e a concludere sabato 30 alle 18 a Cortina d'Ampezzo.

«Un premio letterario è ancor più significativo se contribuisce a coinvolgere nuovi lettori», ha spiegato Andrea Tomat, presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto. «È importante supportare e promuovere la lettura come fattore strategico di sviluppo. Da un libro c'è sempre qualcosa da imparare. La lettura, soprattutto, ci rende più consapevoli. Il mio è un auspicio che attraverso la lettura si possa guardare al futuro con occhi diversi». ♦

